

UN INVITO AL SANTUARIO DELLE GRAZIE PER DOMENICA 2 FEBBRAIO

La speranza non delude

Nel primo incontro tenuto da suor Maria Gloria Riva, "Giubileo e indulgenza", a dicembre abbiamo cercato di comprendere meglio il significato del Giubileo e dell'indulgenza che si può ottenere durante questo anno. Ora, domenica 2 febbraio alle

2025, n 1). L'Anno Santo 2025 si pone in continuità con i precedenti eventi di grazia. Nell'ultimo Giubileo Ordinario si è varcata la soglia dei duemila anni della nascita di Gesù Cristo. In seguito, il 13 marzo 2015, ho indetto un Giubileo Straordina-

lante nella fede, operoso nella carità e perseverante nella speranza (cfr. 1Ts 1,3) (Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025, nr 6). Nella Bibbia la "speranza" viene considerata come una delle risposte più belle che l'uomo può dare a

«Spes non confundit»
«la speranza non delude»

Incontro informativo sul tema della Speranza
Domenica 2 febbraio 2025 ore 16.30
Santuario delle Grazie - Jesi
Relatore: P. Roberto Toni, carmelitano

*Tutti sperano.
Nel cuore
di ogni persona
è racchiusa
la speranza
come desiderio
e attesa del bene,
pur non sapendo
che cosa
il domani
porterà con sé.*

*Possa il Giubileo
essere per tutti occasione
di rianimare la speranza.
La Parola di Dio
ci aiuta a trovarne le ragioni.*

P. Roberto Toni,
Carmelitano - biblista,
è nato a Modena
il 24 novembre 1967,
ha emesso la professione
nell'Ordine dei Carmelitani
il 1° ottobre 1987.
È stato ordinato sacerdote
il 1° maggio 1993.
Tra gli incarichi ricoperti è stato
Priore Provinciale dal 2013 al 2015
e poi dal 2018 al 2024.

16.30 si svolgerà il secondo incontro sul Giubileo del 2025, nel Santuario delle Grazie di Jesi nel quale parleremo della speranza che non delude. Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé. L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la speranza. La Parola di Dio ci aiuta a trovarne le ragioni. (Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno

rio con lo scopo di manifestare e permettere di incontrare il "Volto della misericordia" di Dio, annuncio centrale del Vangelo per ogni persona in ogni epoca. Ora è giunto il tempo di un nuovo Giubileo, nel quale spalancare ancora la Porta Santa per offrire l'esperienza viva dell'amore di Dio, che suscita nel cuore la speranza certa della salvezza in Cristo. Nello stesso tempo, questo Anno Santo orienterà il cammino verso un'altra ricorrenza fondamentale per tutti i cristiani: nel 2033, infatti, si celebreranno i duemila anni della Redenzione compiuta attraverso la passione, morte e risurrezione del Signore Gesù. Siamo così dinanzi a un percorso segnato da grandi tappe, nelle quali la grazia di Dio precede e accompagna il popolo che cammina ze-

Dio, poiché include quella fiduciosa anticipazione che crede, soprattutto, alla realizzazione delle promesse del Signore onnipotente.

L'incontro sarà tenuto da **padre Roberto Toni**, religioso carmelitano. Vi aspettiamo per approfondire ancora meglio il significato della speranza. P. Roberto Toni è nato a Modena il 24 novembre 1967, ha emesso la professione nell'Ordine dei Carmelitani il 1° ottobre 1987. È stato ordinato sacerdote il 1° maggio 1993. Tra gli incarichi ricoperti è stato Priore Provinciale dal febbraio 2013 al giugno 2015 e successivamente dal giugno 2018 al giugno 2024.

In attesa di incontrarci, auguriamo a tutti di vivere un "Anno Santo" pieno di misericordia e di speranza

Fрати Carmelitani